

CINA

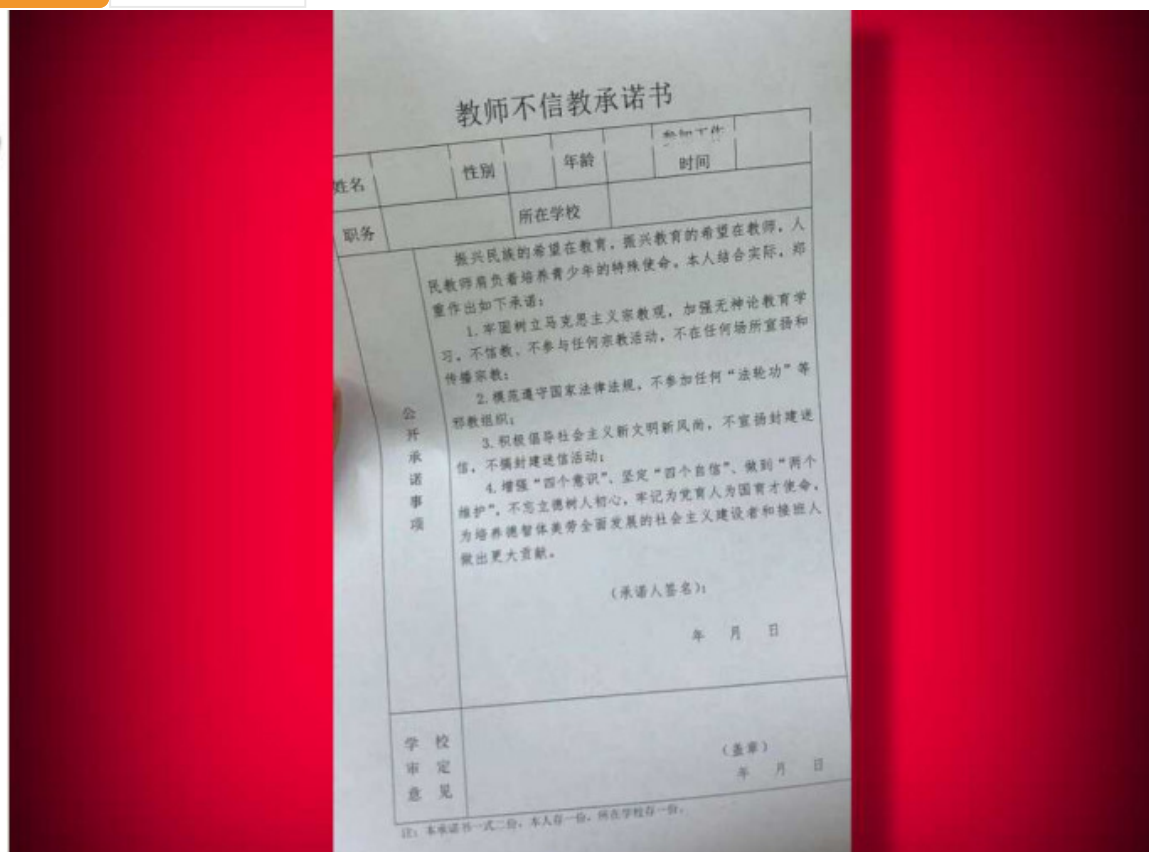
Zhejiang, gli insegnanti devono essere atei

CRISTIANI PERSEGUITATI

14_12_2020



**Stefano
Magni**



教师不信教承诺书

姓名	性别	年龄	时间
所在学校			
振兴民族的希望在教育，振兴教育的希望在教师。人民教师肩负着培养青少年的特殊使命。本人结合实际，郑重作出如下承诺：			
1. 牢固树立马克思主义宗教观，加强无神论教育学习，不信教、不参与任何宗教活动，不在任何场所宣扬和传播宗教；			
2. 模范遵守国家法律法规，不参加任何“法轮功”等邪教组织；			
3. 积极引导社会主义新风尚，不宣扬封建迷信，不搞封建迷信活动；			
4. 增强“四个意识”，坚定“四个自信”，做到“两个维护”，不忘立德树人初心，牢记为党育人、为国育才使命，为培养德智体美劳全面发展的社会主义建设者和接班人做出更大贡献。			
(承诺人签名)：			
年 月 日			
学 校 审 定 意 见			
(盖章) 年 月 日			

注：本承诺书一式二份，本人一份，所在学校存一份。

Fonti di *Asia News* riferiscono che a Wenzhou, città della provincia cinese dello Zhejiang, il Partito Comunista impone a tutti gli insegnanti di firmare un documento di professione di ateismo. Non solo devono dichiararsi atei, ma devono impegnarsi a diffondere l'ateismo fra i loro studenti.

Il documento richiede quattro impegni tassativi: “Affermare in modo fermo la

prospettiva marxista sulle religioni, rafforzare l'educazione ateista e lo studio". "Non credere in nessuna religione, non partecipare ad alcuna attività religiosa, non pubblicizzare o diffondere religione in nessun luogo". "Sostenere in modo attivo la nuova civiltà socialista e il nuovo corso". Infine: "Non fare pubblicità a superstizioni feudali, non impegnarsi in nessuna attività legata alle superstizioni feudali". Dove per, "superstizioni feudali", il Partito Comunista intende, semplicemente, ogni tradizione religiosa.

Questo nuovo provvedimento, per attivisti e avvocati della libertà religiosa, è contrario alla Costituzione, che almeno formalmente garantisce libertà di culto. Ma è coerente con leggi precedenti, quale il **divieto di partecipare alla Messa per i minori di 18 anni**. Nonché a una prassi in cui i credenti, specie se praticanti, sono puniti a tutti i livelli dell'istruzione pubblica.

Non è detto che una strategia di ateizzazione forzata adottata in una sola città sia destinato ad estendersi a tutta la Cina. Ma in passato, campagne anti-religiose locali, come la **campagna per l'abbattimento delle croci**, sempre nello Zhejiang, si sono poi estese a macchia d'olio ad altre province.